

Quadro tendenziale delle Risorse Finanziarie per il periodo 2000/2006

(£ mld arrotondati)

Entrate bilancio regionale	2000	2001	2002	2003	Sub-Totale	2004	2005	2006	TOTALE
Titolo I	5.553	5.370	5.467	5.565	21.956	5.635	5.723	5.809	39.122
Titolo II	2.135	2.034	1.723	1.442	7.334	1.442	1.442	1.442	11.660
Titolo III	1.287	350	78	76	1.791	79	79	79	2.028
Titolo IV	52	55	5	7	119	0	0	0	119
Titolo V	3.493	4.263	585	400	8.741	0	0	0	8.741
Titolo VI	36	35	35	35	141	35	35	35	246
TOTALE	12.556	12.107	7.893	7.525	40.081	7.191	7.279	7.365	61.916
O.C.S. 2000-2006	593	2.290	1.483	1.471	5.837	1.148	1.165	1.191	9.341
POR (FESR-FEOGA-FSE) ¹⁾		1.690	876	1.135	3.701	864	910	931	6.406
P.O.N. ²⁾	593	600	607	336	2.135	284	255	260	2.934
Programmi di interesse comunitario³⁾									
Interreg III	3	20	23	23	69	23	23	23	138
Leader Plus	0	20	19	21	60	22	23	25	130
Equal	20	22	22	22	86	22	22	22	152
Urban	10	15	15	15	55	15	15	15	100
Aree depresse⁴⁾	730	500	550	600	2380	600	650	700	4.330
TOTALE GENERALE	13.912	14.974	10.005	9.677	48.568	9.021	9.177	9.341	76.107

N.B.: Allo stato attuale delle informazioni non è possibile calcolare l'ammontare delle risorse del bilancio ordinario dello Stato territorializzabili e destinate alla Sardegna. La territorializzazione del bilancio statale, al di là dei trasferimenti di risorse previsti dalla normativa vigente, costituisce una specifica rivendicazione della R.A.S., storicamente esclusa da grandi opere ed interventi infrastrutturali della Penisola che accrescono gli investimenti pubblici in altre regioni senza che questi risultino ascritti ai relativi territori.

¹⁾ I dati sul P.O.R. sono definitivi. Le risorse comunitarie e nazionali (esclusa la quota regionale, già conteggiata fra le entrate del bilancio regionale) sono al netto della premialità del 10%, pari – per quanto concerne le sole risorse destinate all'isola – a 934 Mld. Le annualità 2000 e 2001 sono state iscritte nel bilancio 2001.

²⁾ I dati sui P.O.N. sono stimati e suscettibili di variazioni.

³⁾ Stime suscettibili di variazioni.

⁴⁾ Il valore relativo al 2000 (che comprende 323 MLD attinenti al 1999 in termini di competenza) è da considerare certo, per quanto riferito a risorse non ancora programmate. Per i successivi anni, la stima si basa sulla prospettiva che le risorse rinvenienti dalle delibere annuali del CIPE per il periodo 2000-2006 vengano interamente distribuite tra le Regioni dell'Obiettivo 1, anche se attualmente è oggetto di distribuzione solo il 50% circa delle risorse nel primo triennio: le Regioni rivendicano infatti con forza la ripartizione delle risorse totali. Le eventuali differenze per difetto rispetto al totale atteso potranno essere compensate dagli apporti del bilancio ordinario dello Stato, attualmente non quantificabili. La

ripartizione è stata effettuata attribuendo ai principali segmenti, Ciclo Integrato dell'Acqua, Viabilità, Rifiuti, l'80% delle risorse. La restante quota del 20% è stata attribuita in parti uguali alla portualità minore ed alle infrastrutture industriali.